

## *Tre giorni sul lago Maggiore e dintorni*

*dal 26 al 28 aprile 2012*

*Componenti : Paolo , pilota e addetto alla logistica*

*Maria Rosa, navigatrice e addetta alla cucina*

*Automezzo: Camper McLouis 620, mansardato del 2007*

<i>Costi : carburante .....</i>	<i>€</i>	<i>70,00</i>
<i>aree di sosta .....</i>	<i>€</i>	<i>32,00</i>
<i>percorsi .....</i>	<i>km.</i>	<i>422</i>
<i>consumo medio .....</i>	<i>l/km.</i>	<i>10 ca.</i>
<i>Ingressi musei e parchi</i>	<i>€</i>	<i>41,00</i>
<i>Traghetti e trasporti vari</i>	<i>€</i>	<i>30,00</i>
<i>Varie</i>	<i>€</i>	<i>15,00</i>

○○○○○○○ ○○○○○○

*Questa volta avevamo solo tre giorni disponibili e viste le previsioni del tempo che sarebbero state discrete abbiamo deciso di andare sul lago Maggiore, che non è molto distante e tutto sommato sono posti piacevolissimi.*

*Su consiglio di amici, ci siamo fermati al campeggio di Cannero e di lì o a piedi o tramite traghetti avremmo poi visitato la zona.*



*Illustrazione 1: Campeggio di Cannero*

*Da quando abbiamo acquistato il camper, non è più complicata la partenza, in quanto sopra vi è quasi tutto e pertanto abbastanza presto giovedì mattina siamo partiti dal rimessaggio sito nei pressi di Asti con direzione Cannero.*

*Come da nostra abitudine, per noi, le vacanze lunghe o corte che siano, cominciano da quando si mette in moto il camper, il viaggio per recarsi in un luogo è un percorso comunque per vedere sempre nuove cose; per questo evitiamo di norma le autostrade preferendo le strade normali passando attraverso i paesi.*

*Verso mezzogiorno siamo al campeggio ed espletate le formalità prendiamo possesso della nostra piazzola, avevano ragione i nostri amici veramente un posto splendido ed ad un costo che a volte si paga in certe aree di sosta desolate e senza nessun servizio.*

*Un pasto frugale e via; siccome non fa molto caldo decidiamo di dedicarci al trekking percorrendo il sentiero che da Cannero raggiunge le due frazioni di Donego ed Oggiogno un percorso di cinque km. molto panoramico con un dislivello di circa 400 m.*



*Illustrazione 3: Sentiero per Donego - Oggiogno*



*Illustrazione 2: Pilone lungo il sentiero per Donego*

*Su tutto il percorso si possono ammirare bellissime fioriture di narcisi, margherite e bellissimi castagneti. Il panorama è sempre splendido con squarci sul lago sottostante.*

*Il sentiero non presenta difficoltà, è alla portata di tutti e con un'ora di cammino si raggiunge Donego. Una piccola borgata posta in una posizione incantevole vista lago.*



*Illustrazione 4: Per i vicoli di Donego*



*Illustrazione 5: La piccola chiesa di Donego*

*Breve riposino da questo splendido belvedere e si riparte per Oggiogno, il tragitto da percorrere è limitato a mezzora di cammino, ed il panorama è sempre più incantevole.*



*Illustrazione 7: Cannero visto da Oggiogno*



*Illustrazione 6: Veduta sul lago da Oggiogno*

*Arrivati in paese, alcuni abitanti simpatici ed intraprendenti ci indicano alcune cose da andare vedere e ci fanno una breve storia del loro paese tra le quali che oggi è composto di soli 19 residenti e che la persona più anziana ha 90 anni.*

*Accettiamo ovviamente i consigli e ci facciamo un bel giro nel paese immortalando situazioni e immagini tipiche di questi borghi che lasciano intravedere un tempo che fu.*

*Visitiamo alcune strutture che servivano per l'essiccazione della castagna (Grà) ed un*

*torchio del 1700 molto ben restaurato.*



*Illustrazione 8: Grà - locali per l'essiccazione delle castagne*



*Illustrazione 9: Antico torchio del 1742*

*Ci dissetiamo ad una fonte bevendo una buonissima acqua, utilizzando per bere un bicchiere stagnato messo lì a disposizione dei passanti, come si usava nei tempi passati.*



*Illustrazione 10: La fonte.*

*Dopo aver fatto ancora qualche giretto e immortalato altre immagini, ritorniamo al campeggio.*

*Doccia, cena, partita a burraco ed a nanna.*

*La notte è stata perfetta l'unico rumore, oltretutto piacevolissimo, è stato il suono delle campane.*

*Al mattino di venerdì il tempo è bellissimo e quindi decidiamo di dedicarci a visite di ville e parchi.*

*Il mezzo scelto, è all'andata il battello ed il ritorno l'autobus.*

*Poichè il battello passerà verso le 10 ci facciamo un giro per Cannero, veramente è un bel paese, ben tenuto con ville ed alberghi bellissimi.*



*Illustrazione 11: Ville di Cannero*



*Illustrazione 12: Il vecchio porto di Cannero*

*Puntuale arriva il battello che dopo circa un'ora ci ha lasciati a Villa Taranto, prima delle nostre mete.*



*Illustrazione 13: Vedute dal lago riprese durante la navigazione.*

*Noi non avevamo mai visto la villa Taranto, siamo rimasti esterrefatti, un parco unico con una fioritura di tulipani, azalee, rododendri e con una quantità di piante provenienti da tutto il mondo che rendono questo giardino splendido.*

*Chi ha ideato, progettato tutto questo è stato sicuramente una persona di un gusto unico, abbinato ad una conoscenza botanica non indifferente.*



*Illustrazione 14: Villa Taranto, giochi d'acqua nel verde*



*Illustrazione 15: Villa Taranto i colori dei tulipani*



*Illustrazione 16: Villa Taranto, il parco*

*Tutto l'insieme è tenuto in modo esemplare, complimenti a chi ci lavora. Molto bella e direi unica in un contesto di questo genere è la prefettura di Verbania, penso che sia una prefettura molto ambita.*



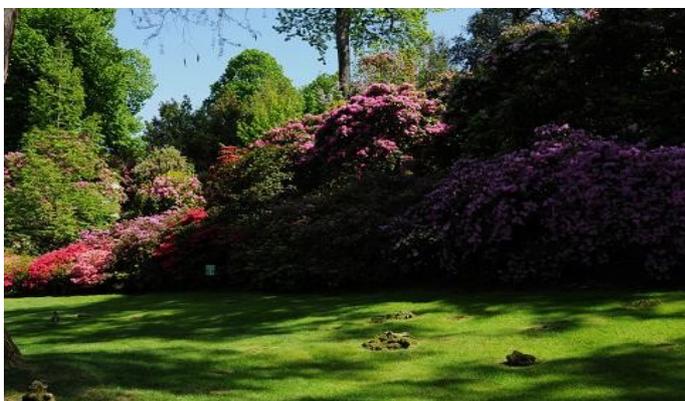
*Illustrazione 17: Villa Taranto, sede prefettura di Verbania*

*Nel pomeriggio abbiamo ripreso battello e siamo andati a visitare una delle tre isole Borromee “ l'Isola Madre”.*



*Illustrazione 18: Isola Madre vista dal mare*

*Oggi abbiamo dedicato la giornata a visitare ville e giardini che tutti ci invidiano, anche qui oltre ad un palazzo molto bello, ben tenuto con un bellissimo arredamento, abbiamo potuto ammirare fiori, piante nel loro splendore primaverile.*



*Illustrazione 20: Il grande parco dell'Isola Madre*



*Illustrazione 19: Si sente il padrone di casa*

*La visita è stata molto bella e rilassante, con una temperatura quasi estiva, meritava veramente.*

*Con il traghetto fino ad Intra e poi con l'autobus siamo ritornati al campeggio.*

*A dire il vero siamo abbastanza stanchi e quindi dopo una buona cena, un ottimo bicchiere di vino, a nanna.*

*Sabato mattina ci alziamo con un caldo sole, frugale colazione, sistemazione camper, carico/scarico e partenza per Cannobio prima meta della giornata.*

*La strada tra Cannero e Cannobio è molto bella in quanto costeggia il lago, ma in alcuni tratti è abbastanza stretta tanto da dover effettuare rallentamenti incrociando autobus o autocarri.*



*Illustrazione 21: Piazza di Cannobio*

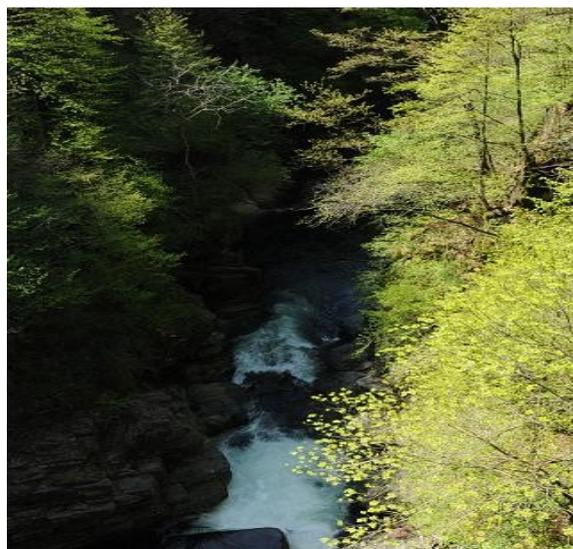


*Illustrazione 22: Interno chiesa di Cannobio*

*Anche qui abbiamo trovato un paese molto bello, curato con una presenza cospicua di turisti di lingua tedesca.*

*E' molto turistica lo si deduce dagli innumerevoli negozi tipici per turisti.*

*A questo punto decidiamo per il ritorno di risalire la valle Cannobina che ci porterà in val Vigezzo e più precisamente a Malesco.*



*Illustrazione 23: Torrente in val Cannobina*

*I primi venti km. di strada sono piuttosto stretti e meno male che il traffico a quasi assente a parte ciclisti e qualche centauro altrimenti sarebbe stata poco consigliata.*

*Lungo il percorso si possono ammirare profonde gole scavate nei millenni dall'acqua, faggeti e piccoli paesini incastonati sulle montagne.*

*Verso le 12.30 arriviamo a Malesco e troviamo posto in una grande piazza tra il cimitero e la chiesa.*



*Illustrazione 24: Malesco piazza tra la chiesa ed il cimitero*

*Pranziamo e nel pomeriggio facciamo un giro in paese ed abbiamo fatto una scoperta di cui non conoscevamo l'esistenza: nel 1796 a Malesco nacque Giovan Maria Salati soldato di Napoleone che per alterne vicende venne fatto prigioniero dagli inglesi e portato a Dover su una nave carcere; dopo due anni di prigionia durante una forte burrasca riuscì a fuggire buttandosi in mare e rocambolescamente raggiungere le coste francesi, e così è stato il primo uomo di cui si abbia conoscenza aver attraversato a nuoto la Manica; morì in Francia nel 1879.*



*Illustrazione 25: Lavatoio adibito a mostra*

*Tutta questa storia è molto ben illustrata in una mostra permanente posta nell'antico lavatoio del paese.*

*Vicino alla chiesa sorge un oratorio di gradevole fattura del '400 intitolato a san Bernardino.*



*Illustrazione 26: Malesco, oratorio di san Bernadino*



*Illustrazione 27: Malesco, per le vie del centro storico*

*Molto bello e curato è il centro storico.*

*Prossima tappa Santa Maria Maggiore centro più importante della val Vigezzo o valle dei pittori, questa cittadina vanta un passato sicuramente importante viste le ville ottocentesche e primi novecento molto belle.*



*Illustrazione 28: Santa Maria Maggiore palazzo d'epoca*



*Illustrazione 29: Santa Maria Maggiore, campanile della chiesa principale*

*Ma questo paese e tutta la valle sono diventati famosi perché da qui sono partiti per tutta l'Europa gli spazzacamini.*

*Un museo molto ben organizzato e coinvolgente documenta le triste storie di questi uomini, adolescenti e bambini che per poter sopravvivere hanno lasciato queste valli, le famiglie adattandosi ad una vita miserabile per non morire di fame.*



*Illustrazione 30: Uno spazzacamino*



*Illustrazione 31: Immagine molto significativa*

*Una stratta la cuore viene sicuramente a tutti dopo aver visto foto, letto racconti sentito canzoni, questo è un museo che dovrebbero vedere in tanti, potrebbe servire come insegnamento e non aggiungo altro.....*

*Purtroppo i giorni di festa finiscono e dobbiamo dirigere la prua del camper verso casa.*

*Ma, visto che abbiamo ancora delle provviste, decidiamo di andare a cenare in una area di sosta camper posta vicino a casa nostra e cioè al Santuario di Crea dove troviamo altri tre camper di cui uno svizzero e gli altri tedeschi.*



*Illustrazione 32: Veduta sul Monferrato*



*Illustrazione 33: Area sosta camper Santuario di Crea (AL)*

*Arriviamo verso le 20 giusto il tempo per goderci un bellissimo tramonto, dopo cena*

*cerchiamo di scambiare alcune parole con i camperisti svizzeri, non ci capiamo molto con la lingua ma sicuramente ci siamo capiti con le nostre grappe che ci siamo scambiato.*

### **Conclusioni**

*Quanto riportato vuole essere solo un piccolo spunto per una vacanza, lasciando a chi fosse interessato il piacere di scoprire curiosità ed aspetti piacevoli di queste località; a noi è piaciuta, il tempo è stato molto bello , è stata una bella e rilassante vacanza anche se di pochi giorni.*

*Saluti a tutti ed alla prossima.*

***Paolo e Maria Rosa  
da Asti***

p.salabue@hotmail.it

*Alcuni dettagli utili:*

*Punti di sosta notturna*

<b>Campeggio</b>	<b>Cannero</b>	<b>46° 01' 12.39" N</b>	<b>8°40'48.53 E</b>